



M.te Baffelan 1783 m

Via del Piacere per la parete Est

F.A. Castagna e G. Dal Forno - 19 settembre 1993

Ottima intuizione di Franco Castagna, logica impeccabile e roccia ottima, ad esclusione degli ultimi due tiri (evitabili uscendo per il camino-canale della Carugati) in cui sulle difficoltà (ppV+/VI-) la roccia è ripulita altrove è un mix di roccette ed erba che richiedono attenzione. Favolosi i tiri centrali generalmente sul V ppV+. Si può oramai annoverare tra le classiche della parete.

Gruppo:	Piccole Dolomiti - Sengio Alto
Dislivello:	350 m
Sviluppo:	350 m circa
Difficoltà:	dal IV al V+,p VI-
Tempo previsto:	3-4 h
Roccia:	normalmente molto buona, ad eccezione dei tiri finali in cui diventa più scadente.
Materiale:	10 rinvii. Utili cordini eventualmente qualche dado o friend medio piccolo.
Punti d'appoggio:	Rif. Giuriolo al Passo di Campogrosso
Risorse in rete:	www.sassbaloss.com
Bibliografia:	F.A. Castagna, <i>A un passo dal cielo</i> , ed. Antersass

Avvicinamento:

Dal passo di Campogrosso lungo la strada per Malga Baffelan fino alla sbarra dove si parcheggia. Proseguire lungo la strada asfaltata e allo slargo prativo di Malga Baffelan prendere il sentiero che attraversa i prati per poi salire verso la parete Est. Portarsi alla base della parete nel punto più basso (targhetta d'attacco della via Ceneri nel Vento) ora spostarti a des. poco oltre uno spigoletto (pochi metri) e risalire delle facili rocce fino ad un comodo terrazzo sotto un camino (cordone) . 10'-15'.

Salita:

1° tiro 55 m., IV pp V- 6 ch. + cordoni in clessidre, sosta su cordone o golfaro

Salire la placca soprastante che in alto è incisa da una fessura che si supera interamente, ora spostarsi a sin. a prendere un camino che si segue fino alla fine, sosta sulla sin. su un terrazzino erboso. Cordone o golfaro della via Ceneri poco più alto a sin.

2° tiro 35 m., V p.V+ poi III 4 ch. + cordoni in clessidre, sosta su ch. o spit

Traversare a des. rientrando sotto la verticale di una fessura che incide la parete soprastante, superarla interamente per uscire su rocce più facili ad un catino ghiaioso, sosta su 2 ch. sulla verticale della linea salita, o 5 m a sin su spit nei pressi di una costola rocciosa.

3° tiro 50 m., III - V pp V+ poi IV 5 ch.+ cordoni in clessidre, sosta su ch.i

Dalla sosta a ch. traversare il catino ghiaioso e salire il camino posto a sin. puntando alla grande fessura ad arco che da la direttiva di salita del tiro. Superato il camino (si supera una sosta ch.i) si prosegue su rocce nere lungo la fessura ad arco fino alla fine. Si continua per placche appoggiate ad una sosta sotto la verticale di un pilastro arrotondato inciso da fessure.

4° tiro 45 m. V- p. V+ poi IV+, 9 ch.+ cordoni in clessidre, sosta su ch.i

Salire verticalmente su rocce fessurate fin sotto il pilastro, superare un breve passo strapiombante e proseguire lungo una fessura, si supera un altro corto strapiombo sulla des., per proseguire nel fondo di una rampa diedro fino ad un masso incastrato dove si sosta.

5° tiro 40 m., IV V, cordoni in clessidre sosta su mughì o ch.i

Superare gli ultimi metri della rampa ed uscire su un ripiano di rocce erbose, con leggero obliquo a sin. si ci porta alla base dello spigolo soprastante, si supera un primo tratto verticale e poi più facilmente alla sosta su mugo (2 ch. con cordone 1 m più alto)

6° tiro 40 m., V poi III, 1 ch.+ cordoni in clessidre

Superare un primo passo strapiombante dalla sosta quindi per rocce e mughi dapprima verticalmente poi in leggero obliquo a sin. ad una cengia dove si sosta su un cordone nei pressi di un grosso masso con mugo.

7° tiro 45 m. V/V+. p.VI-, 5 ch.+ cordoni in clessidre

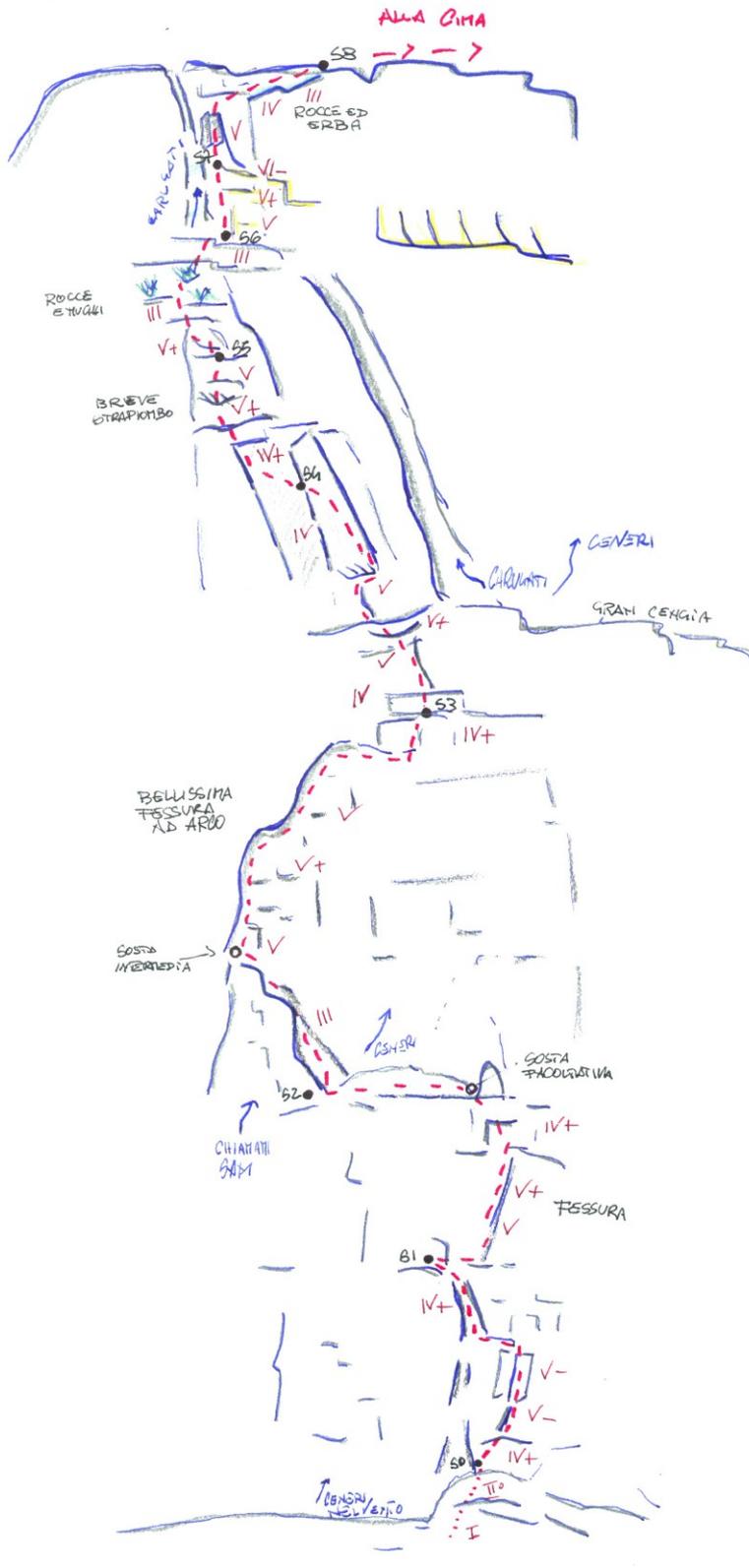
Salire le rocce poste a des. del canale dove sale la Carugati (eventuale alternativa d'uscita III-pp.IV) prima appoggiate poi più verticali, obliquare leggermente verso sin. alla fine, superando un breve tratto friabile con l'aiuto di un cordone. Sosta su ch.i e mughi.

8° tiro 55 m. V, IV+ poi III, 3 ch. sosta su massi

Salire il corto diedro soprastante quindi piegare a des. per rocce ed erba, e via via per terreno sempre più facile alla cresta dove si sosta su blocchi.

Discesa:

Dalla cima scendere con prudenza lungo il canale rampa che caratterizza la via normale (ometti e bolli rossi) con passi di I e II si perviene al P.so del Baffelan, ora per sentiero al P.so delle Gane e poi alla malga Baffelan ('40 dalla cima). In alternativa, dalla forcella del Baffelan proseguire verso Nord (dx) fino al Passo del Baffelan, prendere a dx (Est) il Boale del Baffelan percorrerlo fino al suo sbocco, il muro finale di contenimento si supera con l'ausilio di una catena, proseguire lungo il sentiero (verso des.) che corre ai piedi del Baffelan e che in pochi minuti porta al punto di partenza. 50' circa.



M.te Baffelan 1783 m
Via del Piacere
350 m dal IV al V+,p VI-